



Piano Triennale Offerta Formativa

REGGELLO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola REGGELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8782 del 08/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 57

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. I progetti consolidati e le aree tematiche principali
- 3.3. APPROFONDIMENTI
- 3.4. Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- 3.5. Profilo didattico, educativo e organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Reggello
- 3.6. Organizzazione oraria dei plessi

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO TERRITORIALE

Reggello è situato all'estremo est della Provincia di Firenze e si estende su un'area di circa 122 Km². Il territorio in gran parte collinare e montuoso è molto esteso e comprende numerose frazioni, alcune distanti dal capoluogo. Negli ultimi anni si è assistito allo sviluppo di attività collegate con l'estero soprattutto nel campo commerciale e turistico. Si è rafforzata la naturale vocazione turistica ed è incrementata la presenza di alunni provenienti dai paesi comunitari. Nel territorio sono presenti ricchezze sia artistiche (testimonianze romanico-medievali) e sia naturali (tra queste le tipiche "Balze" e la foresta di Vallombrosa) di notevole valore che favoriscono un discreto movimento turistico e sollecitano l'interesse dei residenti. La realtà sociale del Comune di Reggello è particolarmente diversificata. Accanto ad una presenza di famiglie di possidenti e di imprenditori economicamente agiate, convivono altre situazioni: la struttura portante della società reggellese è medio borghese, tradizionalmente legata al commercio ed ai servizi, ma sono presenti anche aree di disagio. Le attività e gli stimoli culturali che il territorio offre ai giovani necessitano di essere incrementati e sono, prevalentemente, concentrati nel capoluogo e nella vicinissima frazione di Cascia. Si evidenzia la presenza di alunni stranieri con conoscenze linguistiche differenziate che necessitano di interventi educativi mirati per poter dare

avvio ad un'effettiva inclusione. I flussi abitativi presenti sul territorio sono tuttora in movimento e risultano legati ai cambiamenti frequenti di lavoro e condizioni sociali.

CAPITALE SOCIALE

Sono presenti associazioni di volontariato che si interfacciano con la scuola dando supporto e aiuto agli alunni in maggiori difficoltà. I plessi dell' Istituto sono dislocati nelle frazioni del Comune e distanti dal capoluogo in cui sono concentrati in maggior parte i servizi socio-culturali. La partecipazione del servizio socio- sanitario alla rilevazione e alla cura di alunni in difficoltà è nel complesso abbastanza consolidata. La distanza tra i plessi rappresenta un ostacolo concreto alla fruibilità dei servizi offerti dalle diverse agenzie. Il territorio richiede un costante investimento educativo e assistenziale non solo da parte della scuola, ma anche di tutte le istituzioni pubbliche, gli enti e le associazioni impegnate nei confronti delle famiglie e dei minori.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L' Amministrazione Comunale, consapevole del ruolo fondamentale della scuola nel suo territorio, si è mostrata attenta e disponibile nei confronti di richieste e di proposte collaborando alla realizzazione del PTOF sia a livello finanziario che organizzativo, tuttavia una parte dei progetti della scuola viene finanziato con il contributo volontario delle famiglie. Altri contributi provengono dalla partecipazione a bandi e concorsi di vari enti, MIUR (PON, PNSD,...). I plessi dell'istituto sono tutti connessi in rete. Le LIM sono presenti in tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria. Sono presenti laboratori informatici e biblioteche. Risultano

invece assenti le palestre nei plessi di Vaggio, Reggello e Cascia. L'attività motoria per gli alunni di tali plessi viene fatta al Palazzetto Comunale di Cascia. Si rileva la necessità di ampliare alcuni degli edifici anche per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie sempre più interessate ad un ampliamento dell'offerta formativa scolastica. Per l'anno scolastico 2021-22 è stato portato a termine l'ampliamento della Scuola dell'Infanzia di Leccio con un nuovo edificio realizzato in Xlam secondo i più moderni indici di sostenibilità.

PREMESSA a.s 2021-2022

LA SCUOLA AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

L'emergenza epidemiologica da coronavirus ha improvvisamente mutato le abitudini di tutti ed anche in questo anno scolastico lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021 (D.L 105/2021). La necessità di contrastare la diffusione del virus sta imponendo ancora misure di prevenzione: dal distanziamento sociale, all'uso dei dispositivi di protezione individuale. La scuola tuttavia sta reagendo con una maggiore capacità operativa ed organizzativa attivando tutte le sue migliori risorse per essere presente e per non far mancare mai il suo supporto vitale alle famiglie ed agli alunni. La scuola pertanto proseguirà prioritariamente in presenza ma rispondendo ad eventuali situazioni di quarantena delle classi.

E' sempre comunque prevista l'attivazione della didattica a distanza per classi o singoli alunni in quarantena che seguirà le modalità previste dal Regolamento interno per la DAD.

La DaD ha obbligato tutti ad un profondo ripensamento delle proposte didattiche delineate nel PTOF, alla luce di:

- -attenzione agli aspetti psicologici con azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti
- -cura delle competenze personali e sociali in contesto di isolamento
- -attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo
- -attenzione al bilanciamento delle proposte didattiche
- -predisposizione di specifici strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti degli studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLE DELL'INFANZIA	SEZIONI
Scuola di Cancelli è un edificio su due piani. Piano inferiore: aula di psicomotricità, biblioteca, sala mensa, cucina, servizi igienici. Piano superiore: due aule, laboratorio di pittura, servizi igienici, servizi vari. L'edificio è circondato da un giardino	2

<p>attrezzato.</p>	
<p>Scuola di Cascia è un edificio con quattro aule ognuna dotata di servizi igienici per bambini; un grande salone, una biblioteca, un laboratorio per attività espressive; una stanza multimediale, una stanza per la mensa ed una cucina per preparazione di pasti. L'edificio ospita anche una Sezione di Nido Aziendale. L'edificio è circondato da un ampio giardino.</p>	<p>4</p>
<p>Scuola di Cetina è un edificio dotato di due aule, una piccola stanza per il lavoro di gruppo, una stanza per psicomotricità, una piccola biblioteca, un locale per il laboratorio espressivo, una mensa, una cucina e servizi igienici. Nell'ampio corridoio e nell'atrio adiacente all'uscita il giardino sono organizzati vari angoli gioco. L'edificio è circondato da un grande giardino attrezzato.</p>	<p>2</p>
<p>L'edificio della scuola di Leccio è stato ampliato e inaugurato l'11 settembre 2021. La nuova costruzione risponde alle regole di edilizia scolastica riguardanti l'efficientamento energetico (struttura in X-lam).</p> <p>Ha due ampie aule nelle quali vengono allestiti anche laboratori, servizi igienici. La cucina, la sala mensa, la palestra, la stanza covid sono collocate sempre nell'edificio della scuola primaria.</p> <p>Il giardino è stato completamente ristrutturato ed è condiviso con la scuola</p>	<p>2</p>

primaria.	
Scuola di Tosi: l'edificio è disposto su due piani. La scuola dell'infanzia ha a disposizione il piano inferiore. È dotato di un'aula, di una per la psicomotricità, i laboratori sono ricavati attrezzando lo spazio del lungo corridoio e una sala mensa, oltre ai servizi. È dotato di un giardino attrezzato.	1
Scuola di Vaggio: l'edificio è composto da due piani ed una mansarda. Al piano terra è collocata la scuola dell'infanzia con due aule, un'aula multimediale, i servizi igienici, la cucina, un refettorio per la scuola primaria ed un altro per la scuola dell'infanzia, una dispensa, un corridoio ed un giardino in comune con la scuola primaria.	2
Totale	13

SCUOLE PRIMARIE	CLASSI
La scuola di Reggello ha 10 aule, è disposta su quattro piani, due refettori ed una mansarda, suddivisa in due locali attrezzati per il laboratorio scientifico e di educazione all'immagine, biblioteca e spazio multimediale. Il plesso è dotato di un piccolo spazio esterno.	10
La scuola di Cascia ha 5 aule, un refettorio,	5

una biblioteca e spazio multimediale. Il plesso è provvisto di un ampio giardino recintato che circonda l'edificio.	
La scuola di Leccio ha 5 aule e un'aula multimediale. È fornito di una palestra, una mansarda adibita a biblioteca. La palestra e la mansarda sono in comune con la scuola dell'infanzia, così come la mensa e il giardino.	5
Il plesso di Vaggio è dotata di 5 aule per 5 classi, una biblioteca, una stanza multimediale, uno spazio adibito a laboratorio di scienze e di Lingua 2. Ha un refettorio in comune con la scuola dell'infanzia. La mansarda è in comune con la scuola dell'infanzia, così come il giardino.	5
Totale	25

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La scuola secondaria di 1° grado è ubicata nel capoluogo. È strutturata in un'unica sede, su due piani, con 15 aule adibite a classi. Al piano terra è situata la zona uffici, la sala docenti, 3 sale per piccoli gruppi, la sala mensa, una biblioteca e un laboratorio per Educazione Tecnica ed Artistica. Nel blocco di recente costruzione si trova l'aula di musica, l'aula magna e il laboratorio multimediale. Sono, inoltre, presenti un'aula riunioni e un archivio. La scuola è dotata di un'ampia palestra, utilizzata anche dalle società sportive del luogo.

La Popolazione Scolastica

POPOLAZIONE SCOLASTICA A. S. 2021-2022

Ordine di scuola: Infanzia

Plesso: Cancelli

Numero classi: 2

Numero alunni 47

Plesso: Cascia

Numero classi: 4

Numero alunni 86

Plesso: Cetina

Numero classi: 2

Numero alunni: 39

Plesso: Leccio

Numero classi: 2

Numero alunni: 43

Plesso: Tosi

Numero classi: 1

Numero alunni: 22

Plesso: Vaggio

Numero classi: 2

Numero alunni: 41

TOTALE: 278

Ordine di scuola: Primaria

Plesso: Cascia

Numero classi: 5

Numero alunni: 87

Plesso: Leccio

Numero classi: 5

Numero alunni: 109

Plesso: Oriani

Numero classi: 10

Numero alunni: 238

Plesso: Vaggio

Numero classi: 5

Numero alunni: 84

TOTALE: 518

Ordine di scuola: Secondaria di I grado

Plesso: Reggello

Numero classi: 15

Numero alunni: 314

TOTALE: 314

TOTALE Istituto Comprensivo: 1110

Vincoli

I plessi dell'Istituto sono dislocati nelle frazioni del Comune e distanti dal capoluogo in cui sono concentrati in maggior parte i servizi socio-culturali. La distanza tra i plessi rappresenta un ostacolo concreto alla fruibilità dei servizi offerti dalle diverse agenzie. Inoltre, rende

complessa la realizzazione di progetti in continuità sia orizzontale e sia verticale. Il territorio richiede un costante investimento educativo e assistenziale non solo da parte della scuola, ma anche di tutte le istituzioni pubbliche, gli enti e le associazioni impegnate nei confronti delle famiglie e dei minori.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION

Le Indicazioni Nazionali (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" D.M.254/2012) rappresentano il riferimento imprescindibile per la progettazione curricolare nelle scuole. Gli operatori della scuola con la legge 107/2015, art.1, comma 7, sono stati chiamati a riprogettare le attività in base al nuovo quadro normativo. L'istituto Comprensivo di Reggello vuole essere:

- il "luogo dell'accoglienza"
- il "luogo delle identità"
- il "luogo della progettualità"

Le finalità della scuola

Da tali considerazioni sono emersi gli obiettivi formativi che l'Istituto si prefigge di perseguire:

1. Migliorare i processi organizzativi avendo cura di ottimizzare le risorse interne e la comunicazione;
2. Interagire maggiormente con i servizi del territorio per costruire un progetto didattico integrato;
3. Definire procedure di autovalutazione come previsto dalla recente normativa:

- a. Modulando la valutazione interna a partire da priorità individuate a livello di Istituzione scolastica;
 - b. Utilizzando strumenti di analisi interna e dati derivanti da indagini e rilevazioni esterne.
4. Promozione del benessere a scuola per alunni, genitori e docenti;
 5. Particolare cura e attenzione agli alunni con disabilità, prevedendo per loro la frequenza prioritaria in presenza a scuola e il pieno coinvolgimento della famiglia e delle figure di supporto;
 6. Attenzione e cura per gli alunni certificati DSA e BES con PDP;
 7. Arricchimento e potenziamento della progettualità con inserimento di misure permanenti educative sulla prevenzione della salute.

MISSION

La professionalità e la responsabilità degli operatori presenti nella scuola si impegnano affinché sia assicurato l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze, il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali mettendo in atto tutte le strategie che permettono di sanare le piaghe dell'abbandono e della dispersione scolastica. Il Consiglio di Istituto e il Collegio Unitario dei docenti hanno determinato precisi nodi progettuali che caratterizzano la "Mission" dell'istituzione scolastica.

Nello specifico:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e

- scientifiche nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte,
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
 - Sostenere l'assunzione di responsabilità, condivisione della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
 - Sviluppare le competenze digitali;
 - Individualizzare e valorizzare l'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali) attraverso azioni di supporto e sostegno nel rispetto delle modalità personali per gli studenti di origine straniera;
 - Attuare i principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni;
 - Attuare percorsi progettuali in materia di tutela alla salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
 - Apertura della comunità scolastica con Enti pubblici e locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
 - Programmare attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare.

I progetti di potenziamento dell'Offerta Formativa

L'Istituto opera affinché il processo di insegnamento sia partecipato e avvenga in un contesto sociale corresponsabile, attento all'intera comunità sociale che collabora con la scuola per realizzare un processo formativo integrato degli studenti. Attraverso l'attivazione di progetti specifici, si vuole consolidare le competenze, come insieme di conoscenze, abilità, padronanza di linguaggi, cioè di quei "saperi situati" che scaturiscono da contesti di apprendimento stimolanti e motivanti. Per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, l'Istituto mette in atto iniziative per il potenziamento sia dell'offerta formativa sia delle attività progettuali come desunte dall'ART. 1 comma 7 legge 107/2015. Nello specifico sono



state individuate le seguenti aree:

- Educazione alla Legalità e Cittadinanza
- Cittadinanza Europea
- Integrazione, BES, Intercultura
- Attività Espressive (Biblioteca, Arti Applicate, Teatro e Musica)
- Attività motoria
- Multimedialità ed Innovazione Didattica
- Educazione storico/ambientale, scientifica e alla salute
- Continuità e Orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LE PRIORITÀ ESSENZIALI DEL PTOF

Il nostro Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e in relazione all'offerta formativa della scuola individua come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7):

- capacità di relazionarsi e di collaborare per vivere nel proprio contesto sociale, cogliendo le opportunità del territorio;
- sviluppo delle abilità linguistiche per comunicare e comprendere il mondo che ci circonda e per la relazione;
- esplorazione di tutti i linguaggi e lo sviluppo delle capacità espressive personali;
- costruzione di un sapere solido ma flessibile, aperto alle innovazioni e adeguato ad un mondo in divenire;
- avvio alla capacità di "imparare ad imparare" per lo sviluppo di un apprendimento per tutta la vita;
- cura del benessere e della salute degli alunni attraverso l'educazione alla salute.

I PROGETTI CONSOLIDATI E LE AREE TEMATICHE PRINCIPALI

- I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;

- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

ALLEGATI:

SCHEMA PROGETTI PER LIVELLI PTOF.pdf

APPROFONDIMENTI

Il tempo prolungato della scuola Secondaria, oltre all'ora in più di MUSICA, prevede per ogni classe tre ore di contemporaneità tra docenti di LETTERE/MATEMATICA/INGLESE in modo da garantire a gruppi di alunni, variabili nel corso dell'anno, attività laboratoriali, attività di potenziamento e di recupero.

Alla scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria è possibile richiedere al Comune il Servizio pre-scuola (un'ora prima dell'inizio del tempo scuola); in tal caso gli alunni sono affidati ad un educatore della cooperativa incaricata dal Comune stesso. Allo stesso modo si può richiedere anche il Servizio di post-scuola (con permanenza degli alunni tutti i giorni fine al termine delle lezioni ordinarie); anche tale servizio è affidato alla cooperativa.

A partire dall'a.s. 2017/2018 le ore della mensa del post-scuola (per un totale di 3 ore settimanali a plesso) sono coperte dal personale docente, facente parte dell'organico di diritto, in accordo con l'Amministrazione Comunale.

A partire dall'a.s. 2018/2019, oltre alle mense, le ore del personale docente sono utilizzate per la copertura di un pomeriggio di post- scuola garantendo così un ampliamento dell'orario e dell'offerta formativa della scuola. Questo tipo di organizzazione nasce dall'esigenza di rispondere alle numerose richieste di tempo pieno da parte dell'utenza.

A partire dall'a.s. 2019/2020 nel plesso della Scuola Primaria di Leccio verrà attivato per la classe prima un tempo pieno misto così organizzato: 16 hanno scelto un tempo scuola di 40 ore e 5 un tempo scuola fino a 30 ore con due soli tempi pomeridiani. Per gli alunni che svolgeranno il tempo pieno i docenti presenteranno ad inizio anno scolastico un progetto trasversale che amplierà l'offerta formativa, ma non arricchirà l'attività curricolare che verrà svolta nelle ore in cui saranno presenti tutti gli alunni.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica costituisce il focus della nuova normativa con la quale si forniscono indicazioni alle scuole in materia di educazione civica in piena coerenza con le Indicazioni europee.

La legge sottolinea come i valori connessi a tale disciplina siano presupposti fondanti per il cittadino del domani.

L'equità sociale, la crescita economica del nostro Paese, l'occupazione e la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, la democrazia digitale, non possono essere raggiunti se non attraverso l'efficienza e l'equità dell'istruzione.

La Direttiva centra l'attenzione sulla partecipazione attiva dei giovani alla costruzione di un'identità europea nelle diversità culturali presenti oggi nella nostra società multietnica, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro ogni

forma di razzismo e al contrasto del cyberbullismo.

L'Educazione civica diviene in questa prospettiva occasione unica e irripetibile di apprendimento formale e non formale per i nostri studenti. Noi docenti siamo chiamati a promuovere tutte le occasioni di apprendimento, formale o meno, al fine di formare cittadini democraticamente attivi e responsabili.

Le attività di educazione civica si configureranno come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento, avranno il loro momento tipico nel percorso di 33 ore previsto dalla L. 92/2019, ma non si esaurirà con esso. Tale percorso, infatti, sarà integrato e completato con l'azione didattica portata avanti nell'ambito delle varie discipline. La distribuzione delle 33 ore previste sarà gestita durante tutto il corso dell'anno scolastico, in modo autonomo da ogni team docente e consiglio di classe, fatto salvo comunque garantire una distribuzione tale da avere sufficienti elementi per la valutazione sia del primo che del secondo quadrimestre.

PROFILO DIDATTICO, EDUCATIVO E ORGANIZZATIVO DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI REGGELLO

Il piano dell'offerta formativa è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato. Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da cinque allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale scuolereggello.edu.it :

□ ALLEGATO 1: Valutazione degli alunni

Viene aggiornato a seconda delle necessità, del contesto e delle novità normative previste da riforme, leggi e modifiche legislative.

□ ALLEGATO 2: Piano per la Didattica Digitale Integrata

Viene aggiornato a seconda delle necessità e delle condizioni contingenti, soprattutto legate al diffondersi della pandemia da Covid-19 a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

□ ALLEGATO 3: Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene l'analisi del contesto e le azioni attivate per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

□ ALLEGATO 4: Piano annuale per la formazione.

L'aggiornamento annuale è previsto per legge. Contiene il quadro delle iniziative di formazione obbligatorie o facoltative previste per il personale.

□ ALLEGATI 5: Progetti annuali per ogni scuola del nostro istituto (tabella di tutti i progetti che verranno realizzati nell'anno scolastico corrente)

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali distribuite su 5 giorni

INGRESSI scaglionati tra le 8,30 e le 9,30

USCITE scaglionate tra le 16,00 e le 16,30

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, la zona di accoglienza è organizzata all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti ed evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Sono organizzati percorsi obbligati con segnaletica per l'ingresso e l'uscita.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo pieno: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni

Tempo modulare: fino a 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni (con due rientri pomeridiani)

INGRESSO scaglionato dalle ore 8.00 alle ore 8.30 in base al plesso di pertinenza.

USCITA scaglionata dalle ore 12.10 alle ore 13.00 in base al plesso di pertinenza.

SCUOLA SECONDARIA

L'ingresso per gli alunni non trasportati è effettuato dalle ore 7.55 alle ore 8.05.

Gli alunni trasportati che arrivano con i mezzi scolastici in orario antecedente le 7.55 sono accolti in locali predisposti con personale educatore prima di essere accompagnati nelle rispettive classi.

L'uscita è prevista per le 12.55 per gli alunni non trasportati e per le 13.00 per gli alunni trasportati.

L'uscita pomeridiana si svolge nella fascia oraria 15.50-16.00.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche.
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

ALLEGATI:

Organigramma.pdf